


1) 	2) ente COMUNE DI POGLIANO MILANESE CODICE ENTE 11064	3) sigla C.C.	4) numero 9	5) data 20-02-2019
	6) oggetto Imposta Unica Comunale (IUC) – Tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2019.			

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

L'anno **Duemiladiciannove** addì **Venti** del mese di **Febbraio** alle ore **20:30**,

nella Residenza Municipale,

Eseguito l'appello,

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti
MAGISTRELLI VINCENZO	SINDACO	SI
LAVANGA CARMINE	Consigliere	SI
CAVALLO PASQUALE	Consigliere	NO
MAGISTRELLI GABRIELE	Consigliere	SI
BOTTINI MANUELA	Consigliere	SI
IRMICI MASSIMILIANO	Consigliere	SI
CARNOVALI FLAVIO	Consigliere	NO
DI FONTE SABRINA	Consigliere	NO
ROSSI VALERIA	Consigliere	SI
LAZZARONI ANDREA	Consigliere	SI
MORONI GIULIA	Consigliere	SI
COZZI MARCO GIAMPIETRO	Consigliere	SI
LUCATO LUIGI	Consigliere	SI

TOTALE PRESENTI: 10

TOTALE ASSENTI: 03

Assenti giustificati: **Carnoali – Di Fonte - Cavallo**

Assenti ingiustificati: **==**

Partecipa alla seduta la Dr.ssa Macri Mariagrazia, Segretario Comunale del Comune.

Il Dr. Magistrelli Vincenzo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Imposta Unica Comunale (IUC) – Tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2019.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1 (articolo unico), comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, (Legge di Stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti IMU, TASI e TARI;

VISTI i successivi commi da 640 a 702 dell'articolo 1 della Legge di Stabilità 2014, come modificati dal Decreto Legge 6 marzo 2014, n. 16, che disciplinano le diverse componenti del tributo;

DATO ATTO CHE:

- ai sensi del comma 641 il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani; sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;
- ai sensi del comma 642 la TARI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani; in caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;

RICHIAMATA la deliberazione di C.C. n. 29 del 07/05/2014 con la quale è stato approvato il regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC);

ATTESO che:

- con deliberazione di C.C. n. 13 del 29/03/2016 è stata approvata la Modifica al Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC).
- con deliberazione di C.C. n. 14 del 29/03/2016 è stato approvato il regolamento generale per la riscossione ordinaria delle entrate comunali.
- con deliberazione di C.C. n. 15 del 29/03/2016 è stato approvato il regolamento di riscossione coattiva delle entrate tributarie ed extratributarie.

VISTO Piano economico finanziario servizio integrato igiene urbana pre-consuntivo 2018 e preventivo 2019/2021 approvato con deliberazione n. 8 in data odierna;

DATO ATTO che il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, approvato dal Consiglio Comunale in data odierna, riporta i costi del servizio medesimo ed i criteri per determinare le tariffe della TARI;

CONSIDERATO CHE l'approvazione delle aliquote e tariffe dei tributi costituisce presupposto per la formazione del bilancio, ai sensi dell'art. 54, comma 1, del D.Lgs. 446/1997;

VISTO l'art. 1, comma 169, della Legge 296/2006 che recita: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";

VISTE le tariffe TARI per l'anno 2019, contenute nell'all. 01, parte integrante e sostanziale della presente, elaborate sulla base della copertura dei costi del servizio di igiene ambientale e dei criteri di ripartizione così come dettagliati nel citato piano finanziario approvato in data odierna;

RITENUTO di procedere all'approvazione delle suddette tariffe riportate nell'all. 01;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 30/05/2016 con la quale è stato approvato lo schema di contratto di servizio per la gestione in concessione del servizio di gestione, accertamento liquidazione delle principali entrate tributarie e riscossione coattiva delle entrate extrapatrimoniali per il periodo 2016/2022 con la soc. Gesem s.r.l (società a totale partecipazione pubblica);

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 26.11.2018 con cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è stato differito al 28 febbraio 2019 e, contestualmente, è stato autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio sino a detta data;

VISTI ed acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 dalla Responsabile Area Finanziaria;

Vista la legge la Legge di Bilancio 2018 (Legge n. 205/2017);

Vista la legge la Legge di Bilancio 2019 (Legge n. 145/2018);

VISTO il TUEL, in particolare l'art. 42 e gli artt. 162 e ss.;

DELIBERA

1. di dare atto delle motivazioni di cui in premessa;
2. di approvare, per le motivazioni in premessa, le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2019, come riportate nell'allegato 01, che forma parte integrante della presente deliberazione;

3. di dare atto che ai sensi del Regolamento IUC il versamento della TARI è effettuato in n. 2 rate con scadenza al 16 giugno e 16 dicembre, con facoltà di pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno;
4. di dare atto che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Il Consigliere **Irmici** illustra il punto all'ordine del giorno.

DISCUSSIONE: ai sensi del vigente "*Regolamento per le riprese audiovisive nelle sedute del Consiglio Comunale e loro diffusione*", per il verbale si rinvia alla registrazione audio / video pubblicata sulla rete civica comunale.

INTERVENTI: Lucato – Irmici – Lavanga – Lazzaroni.

Preseti N. 10

Assenti N. 03 Carnovali – Di Fonte – Cavallo.

VOTAZIONE:

Presenti	N. 10	
Astenuti	N. 00	
Votanti	N. 10	
Favorevoli	N. 06	
Contrari	N. 04	Lucato – Lazzaroni – Moroni – Cozzi.

IL SINDACO

Visto l'esito della votazione

PROCLAMA

approvata la proposta di deliberazione.

Inoltre, in relazione all'urgenza,

IL SINDACO

chiede al Consiglio Comunale di votare l'attribuzione della immediata eseguibilità dell'atto:

VOTAZIONE:

Presenti	N. 10	
Astenuti	N. 00	
Votanti	N. 10	
Favorevoli	N. 06	
Contrari	N. 04	Lucato – Lazzaroni – Moroni – Cozzi.

Visto l'esito della votazione, si dichiara attribuita all'atto l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

SINDACO
Dr. Vincenzo Magistrelli

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Mariagrazia Macrì

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.